



Politecnico
di Bari



ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR
SECONDA SESSIONE 2017- NOVEMBRE 2017

PROVA PRATICA E PROVA SCRITTA PIANIFICATORE TERRITORIALE
15 NOVEMBRE 2017

BUSTA A

Traccia 1

PROVA PRATICA

La realizzazione e riconversione delle zone produttive come APPEA (Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate) è una strategia di miglioramento del livello di sostenibilità ambientale e paesaggistica delle stesse.

Il candidato con riferimento all'insieme delle due aree destinate dal PRG ad *artigianato, deposito ed al commercio*, poste a sud del territorio comunale di Bari, rappresentate nelle cartografie fornite e della superficie complessiva di 16,38 ha, definisca e analizzi un'ipotesi di piano di insediamenti produttivi paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzato, tenendo conto della normativa tecnica prevista dal PRG Quaroni all'art. 37 delle NTA:

Art. 37 – Zone per attività secondarie di tipo B (zone produttive B) relative all'artigianato, deposito ed al commercio.

Le zone per le attività secondarie di tipo B relative all'artigianato, al deposito ed al commercio sono destinate a consentire la concentrazione di unità locali operanti in connessione con le attività industriali, per la lavorazione ed il rapido inoltro delle merci e dei prodotti. Gli interventi edilizi in tali zone sono subordinati alla elaborazione di piani particolareggiati o piani particolareggiati - quadro e successive lottizzazioni. Il piano particolareggiato o il suo equivalente deve prevedere che il 10% dell'intera area abbia le destinazioni previste dall'art. 5, comma primo, n.1 del D.M. del 2/4/1968, mentre il residuo 90% sia destinato ai lotti edificabili ed alle strade.

Per i lotti edificabili valgono le seguenti prescrizioni:

Sf.: superficie fondiaria minima (lotto): mq.500;

Iff.: indice di fabbricabilità fondiaria: 2,50 mc./mq.;

Rc.: rapporto di copertura: max 40%, dell'area netta;

P.: parcheggi: min. 15% dell'area;

H.: altezza massima: ml.8 salvo volumi speciali;

Df.: distanza tra i fabbricati non in aderenza: min. ml.10;

Ds.: distanza dalle strade: min. ml.5.

Sono consentiti alloggi di servizio per il personale per un volume massimo pari al 15% di quello complessivo.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Rappresentazioni utili a valutare l'inserimento dell'intervento nel contesto: inquadramento territoriale comprensivo di un congruo intorno territoriale, da cui si rilevino le relazioni con le risorse ambientali, con i segni del territorio, le invarianti strutturali e le preesistenze (1:10.000);
- Ipotesi di zonizzazione con l'individuazione delle aree per le opere di urbanizzazione primaria, delle zone destinate a servizi/standard e delle aree edificabili (1:2.000);
- Schema progettuale preliminare delle opere di urbanizzazione primaria (1:2.000) e Sezioni stradali tipo (1:500);
- Schema progettuale preliminare delle opere di urbanizzazione secondaria, con indicazioni circa la sistemazione prevista per gli spazi aperti e aree verdi, i materiali e gli elementi di arredo urbano;
- Ipotesi di planivolumetrico (1:2.000), con rappresentazione delle altezze massime e degli allineamenti da rispettare;
- Scheda urbanistica con il computo dei parametri urbanistici di progetto:
 - o Superficie territoriale (St) e relativo indice (Ift);
 - o Superficie fondiaria (Sf) e relativo indice (Iff);
 - o Superficie permeabile (Sp) e relativo indice (Ipe);
 - o Superficie coperta (Sc);
 - o Rapporto di copertura (Rc);
 - o Conteggio e verifica della dotazione di parcheggi privati (superficie);
 - o Conteggio e verifica superfici a standard pubblici divisi per destinazione d'uso.



Politecnico
di Bari



PROVA SCRITTA

Il candidato elenchi e descriva e collochi storicamente i principali riferimenti normativi (leggi e piani sovraordinati) da considerare nello sviluppo della progettazione urbanistica analizzata nella prova pratica, con particolare riguardo ai requisiti di sostenibilità.

Traccia 2

PROVA PRATICA

Osservando le cartografie allegate, le quali rappresentano i tessuti urbani di un insediamento a sud di Bari, il candidato, attraverso rappresentazioni grafiche accompagnate da legende e brevi didascalie, descriva i citati insediamenti e i differenti tessuti che li compongono evidenziando in particolare:

- assetti insediativi;
- presunte epoche di costruzione;
- morfologia e "paradigmi" urbani di riferimento;
- tipo di occupazione del lotto;
- rapporti e relazioni con le dominanti ambientali;
- rapporti e relazioni con l'armatura infrastrutturale;
- etc.

PROVA SCRITTA

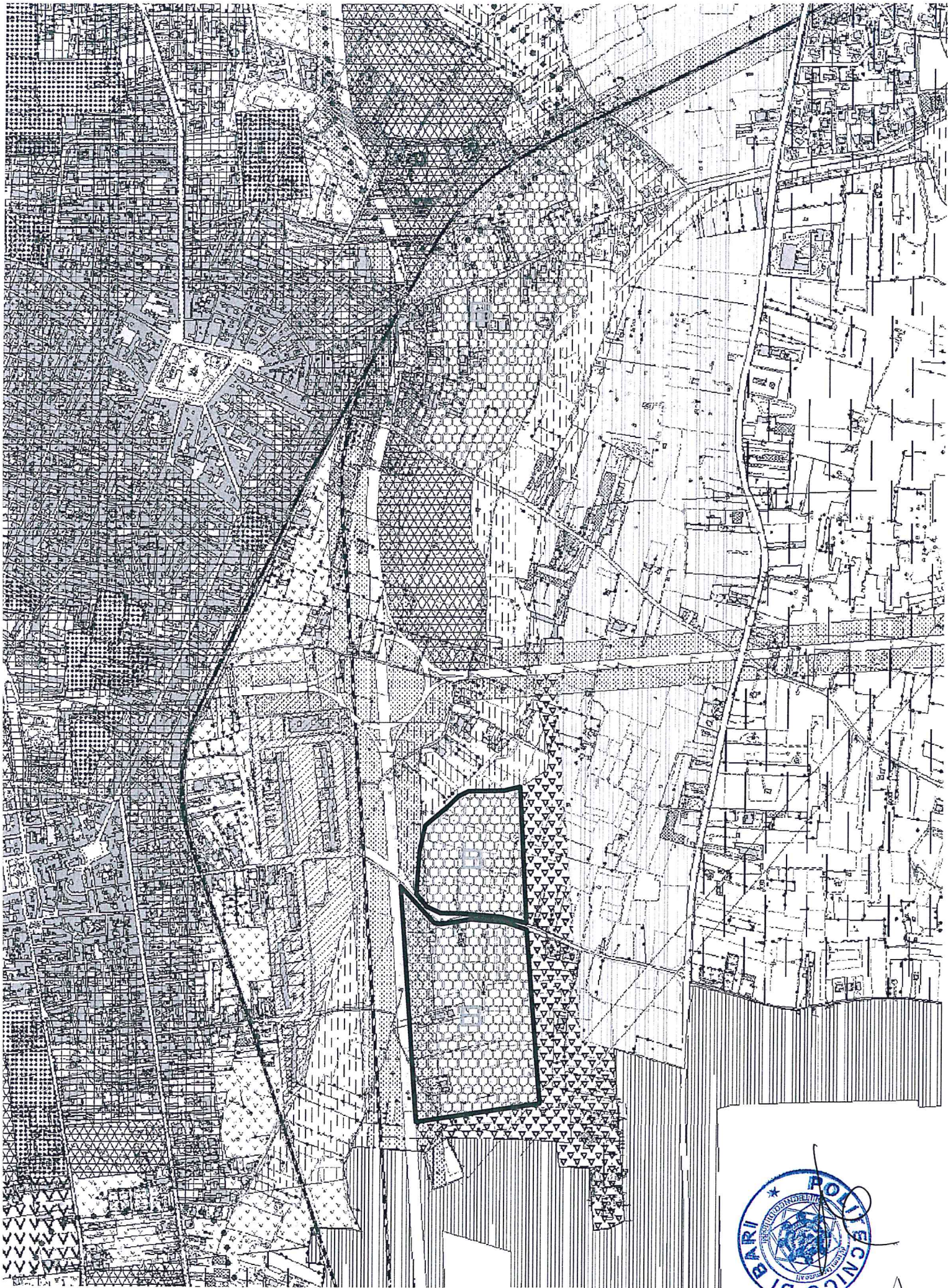
Il candidato descriva e commenti le principali leggi e norme urbanistiche che si sono succedute al livello nazionale e regionale dalla legge fondamentale dell'urbanistica del '42 alle più recenti leggi regionali.



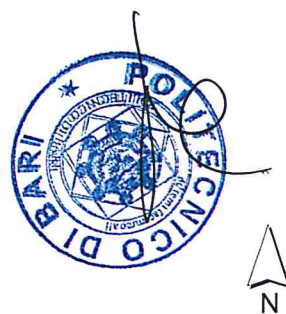
0 112,5 225 337,5 450 562,5 675 900 1.125 Metri



TRIPOLI / SICSA A



0 112,5 225 450 675 900 1.125 Metri



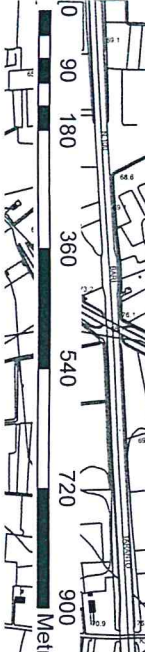
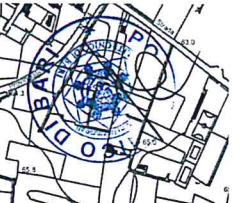
Traccia 1 BUSTA A



TRACCE L. BUSA A



TRACCIA 2 BUSTA A



IRACCIA 2 BUSTALA